SEDUTA DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLA FEDERAZIONE del **1/04/2010**

Presso la sede della Federazione – Via Saragozza, 175/177 - Bologna

ORE 14.45

VERBALE

Presenti: Walter Baricchi (Coordinatore), Gianni Pirani (Segretario), Claudio Gibertoni (Tesoriere), Alessandro Tassi Carboni (Parma), Roberto Ricci (Rimini), Alessandro Marata (Bologna), Dodi (Piacenza).
Assenti: Vittorio Foschi (Forlì-Cesena).
Assistono: Anna Taddei (Modena), Mario Curtoni (Piacenza).
Deleghe: L'Arch. Vittorio Foschi delega l'Arch. Roberto Ricci.

Ore 14,45: Inizia la seduta.

Ordine del Giorno:

1) "Politiche " e rappresentanza della Federazione;
2) Nomina Coordinatore regionale;
3) Varie ed eventuali.

Punto 1) "Politiche " e rappresentanza della Federazione;

- Baricchi pone il tema del ruolo e della rappresentatività del coordinatore e della federazione stessa nei rapporti in atto con la regione, con il raggruppamento dell' area tecnica altre professioni e con altre federazioni anche in funzione dei temi posti dal rinnovo del CNA; ritiene che la federazione debba svolgere un ruolo trainante di coordinamento ed esprimere una forte rappresentatività in funzione degli scenari sopra detti.

- Gibertoni chiede a Ricci nel merito di quale argomento abbia ricevuto la delega di rappresentanza da Foschi.

- Ricci risponde di avere ricevuto delega solamente sulla discussione del punto 2 all'o.d.g. (dimissioni del coordinatore); nel merito ribadisce quanto già espresso anche da Foschi via mail della volontà che il coordinatore ritiri le dimissioni annunciate.

- Gibertoni ripropone il tema della rappresentanza (questione posta anche nell'incontro organizzato dall'ordine di Roma il 24.03); ritiene necessario prima di tutto un chiarimento all'interno della federazione sul tema del rinnovo del CNA; bisogna verificare e definire la "filiera" degli organi di rappresentanza .

- Tassi Carbone ricorda che si è sempre cercato la condivisione dei temi all'interno della federazione attraverso decisioni prese all'unanimità ma che se questo metodo ha evidenziato elementi di criticità è necessario ricercare vie più semplici, ad esempio reintroducendo le decisioni prese a maggioranza, lasciando autonomia territoriale ai singoli ordini.

- Taddei ripropone il tema delle deleghe; chiede un chiarimento sulle sue dimissioni da delegata per la federazione al tavolo regionale sulle semplificazioni formalizzate e accettate dal coordinatore ma mai discusse in comitato ; pone un problema di metodo e di organizzazione su modi e tempi in rapporto ai temi da trattare tra federazione e regione.

- Pirani ritiene che il tema della rappresentatività e delle deleghe fosse già definito anche in relazione alle discussioni ed alle decisioni assunte in comitati precedenti; rileva però che evidentemente sia nei rapporti interni alla federazione che con gli ordini provinciali qualche cosa non abbia funzionato per cui è opportuno ripensare e rivedere alcune decisioni forse apparentemente già assunte.

- Baricchi ritiene che il tema posto dalla Taddei sul rapporto fra federazione e regione sia già stato ampiamente discusso, definito e approvato dal comitato; ribadisce invece che la federazione dovrebbe assumere un ruolo politico più determinato sui temi, anche di carattere nazionale, che sono attualmente in discussione.

- Dodi esprime la sua perplessità sulle varie e diverse posizioni prese a livello nazionale; ritiene che le questioni siano trattate più ad un livello politico, in vista del rinnovo del CNA, rispetto ai veri problemi presenti sul territorio; ritiene come argomenti prioritari il tema delle competenze e del nuovo ruolo che viene chiesto al CNA per cui sarebbe importante , riallacciandosi al tema della rappresentatività, conoscere anche i nomi di chi si candiderà elle prossime elezioni del CNA; nel definire il "delegato" come mediatore fra federazione e regione e federazione e ordini , chiede una forte coesione fra gli ordini appartenenti alla federazione per avere maggiore rappresentanza attraverso una maggiore condivisione degli obiettivi e di conseguenza una maggiore "autorevolezza".

- Ricci propone per arrivare ad una condivisione ampia dei temi trattati in comitato ed alle successive decisioni di adottare un metodo che preveda una maggioranza "autorevole" pari ai 6/8 degli ordini rappresentati dalla federazione; nella loro totalità, una volta raggiunta questa maggioranza, gli ordini si adegueranno alle decisioni assunte impegnandosi a livello provinciale, pur nelle loro autonomia, a non intraprendere atti e azioni in contrasto.

- I presenti concordano sulla proposta formulata da Ricci; si decide di discuterne a livello provinciale e di deliberarla successivamente con l'approvazione nel prossimo comitato del presenta verbale.

Punto 2) Nomina Coordinatore regionale;
Il 2° punto all' o.d.g. non viene affrontato in quanto, dopo i chiarimenti e le decisioni assunte dopo la discussione, su proposta del Comitato il Coordinatore ritira le proprie dimissioni .

Si ritorna al 1° punto dell' o.d.g.

- Gibertoni richiede una risposta al quesito posto nel suo primo intervento.

- Il comitato decide che si dovrà partecipare ai diversi tavoli aperti (in regione, con le altre federazioni "confederate", su iniziative varie proposte da altri ordini o federazioni) ciascuno in modo autonomo ma comunque in rappresentanza della federazione auspicando che questa arrivi alla definizione di un programma condiviso.

Punto 3) Varie ed eventuali;

- Taddei relazione sui quesiti posti ai consulenti legali in merito ai protocolli prestazionali redatti dal CNA; dopo che Ricci comunica che la maggioranza dei quesiti posti sono già stati trattati e probabilmente risolti dall' ordine da lui rappresentato viene dato mandato allo stesso Ricci di redigere adeguata relazione.
- Dodi chiede che venga programmato a breve un incontro con il rieletto governatore delle regione Errani affinchè una delegazione della federazione ribadisca e riporti all'ordine del giorno la necessità di continuare e di sostenere sui tavoli di confronto già aperti la discussione sui temi di nostro interesse.

- Il comitato approva la proposta di Dodi.

Ore 16,15 termina la seduta.

IL SEGRETARIO	IL COORDINATORE
Arch. Gianni Pirani	Arch. Walter Baricchi